

D.A.S. n. 1188

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA**REGIONE SICILIANA****Assessorato Economia****Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana**

Servizio 6 – Centrale Unica di Committenza

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 3858 del 10.7.2017, adottato in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n.283 del 4.7.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale dell'Assessorato Regionale dell'Economia della Regione Siciliana all'avv. Giovanni Bologna;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l'art. 17;
- VISTA** la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 . Legge di Stabilità regionale”* ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la “Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi”, C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, con il quale in attuazione dell'art. 56 della citata legge regionale n. 9/2015, la C.U.C. è stata allocata presso il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 17/02/2016 con la quale, in esecuzione alla citata L.R. n. 9 del 7.05.2015, e' stato dato mandato al Ragioniere Generale della Regione ed al Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale di organizzare, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la “Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi” al fine dell'armonizzazione, del contenimento e dell'efficientamento della Pubblica Amministrazione;
- VISTA** la L.R. n.3 del 17.3.2016, recante *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale”* ed in particolare l'art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, *“si fa fronte a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro”*,

iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell'Assessorato regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 -Programma 3';

PRESO ATTO che la Regione Siciliana nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "Nuovo Codice Appalti", in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto "Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture'. - Circolare recante disposizioni applicative";

VISTO l'art.24 della L.R. del 17 maggio 2016 n. 8, recante 'modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50', a norma del quale "a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge";

VISTO il Dlgs. N. 56 del 19/04/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 05/05/2017, entrato in vigore il 20/05/2017;

CONSIDERATO l'obbligo ricadente in capo alla Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti;

VISTA l'art.1, comma 494, della Legge di stabilità 2016 (L. n.208 del 28 dicembre 2015);

VISTO il D.P.C.M. 24.12.2015, recante 'Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'art.9, co.3, del d.l. 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89', che, all'art.1, ha individuato per gli anni 2016 e 2017 tra le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà di spettanza dei Soggetti Aggregatori anche i 'Farmaci';

VISTE le indicazioni della Corte dei Conti, secondo la quale 'l'avvio ed il costante monitoraggio del nuovo sistema di centralizzazione degli acquisti sanitari costituisca uno snodo di cruciale importanza non solo nel processo di razionalizzazione della spesa, ma nella stessa azione di contrasto ai fenomeni di diffusa illegalità, che notoriamente spesso si annidano nelle pieghe degli acquisti effettuati dagli enti del settore sanitario' (in Giudizio di Parificazione sul Rendiconto Generale della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2015, Sezione Riunite Controllo);

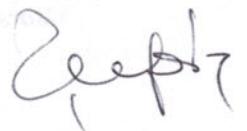
VISTE le indicazioni Anac contenute nell' "Indagine conoscitiva sulle gare per la fornitura di farmaci";

VISTA la Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 21 dicembre 2016;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 730 dell'08/05/2018 con il quale al dott. Gesualdo Palagonia è stato affidato l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 6 "Centrale Unica di Committenza", per sovrintendere all'espletamento dei compiti propri della Centrale;

VISTO il Prontuario Terapeutico Ospedaliero/Territoriale della Regione Sicilia e i relativi aggiornamenti;

VISTO il D.A.S.n.975 del 5/6/2017 e ss.ii. con il quale sono stati approvati i verbali di gara relativi alla gara telematica regionale quadriennale per 'la fornitura di prodotti farmaceutici di cui al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Territoriale della Regione Siciliana (PTORS) necessari a tutte le Aziende Sanitarie della Regione Sicilia, a tutte le AA.OO. Siciliane ed agli Istituti di Ricerca (IRCCS): Bonino



Pulejo di Messina, Ismett di Palermo ed Oasi Maria SS.Onlus di Troina (En)’ esperita tramite il S.D.A. di Consip ;

STANTE la scadenza di brevetto di principi attivi con caratteristica di esclusività presenti nelle predette deliberazioni e la disponibilità sul mercato di ulteriori farmaci equivalente con, nella maggior parte dei casi, un nuovo prezzo ex-factory più basso di quello di aggiudicazione;

VISTO il D.A.S. n. 938 del 01/06/2018 con il quale è stata indetta apposita gara telematica, mediante procedura aperta, per l’affidamento della fornitura di prodotti farmaceutici inseriti in PTORS della Regione Siciliana di cui al D.A.S. n. 975/2017 e ss.mm.ii., che hanno perso carattere di esclusività, in nr. 17 lotti (nr. gara 7097945);

RILEVATO che la procedura di gara è stata pubblicata sulla G.U.U.E. n. 2018/S 108-245497 dell’08/06/2018, sulla GURS parte II e III n. 24 del 15/06/2018, sul Portale del Ministero Infrastrutture e Trasporti in data 08/06/2018, sui quotidiani Quotidiano di Sicilia, Il Giornale, Il Giornale di Sicilia, Gazzetta Aste e Appalti pubblici, sulla piattaforma telematica della CUCRS e sul Portale del Dipartimento Bilancio e Tesoro nella sezione dedicata alla Centrale Unica di Committenza;

RILEVATO che successivamente alla pubblicazione del bando di gara sono pervenute diffide e/o richieste chiarimenti da parte di operatori economici che hanno lamentato:

- l’inserimento in gara di solo due dei sette lotti da rinegoziare relativamente al principio attivo acido gadoterico, aggiudicati con D.A.S. n. 975/17 alla ditta Guerbert spa;
- l’erroneo inserimento in gara di prodotti già aggiudicati in altre procedure di gara della Centrale Unica di Committenza;
- la presenza nel medesimo lotto di due diverse tipologie di confezionamento del medesimo principio attivo che non permettono la partecipazione di operatori economici che commercializzano un solo formato;

RILEVATO, altresì, che il nuovo referente tecnico della CUC dott. Francesco Rapisarda, giusta nota di nomina prot. n. 24292 del 22/05/2018, ha rappresentato per le vie brevi il mancato inserimento nell’elenco tecnico di gara di altri principi attivi, che hanno perso carattere d’esclusività, e che devono essere sottoposti a concorrenza;

RITENUTO necessario per i superiori rilievi annullare in autotutela, ai sensi dell’art. 21 nonies della legge 241/90, la procedura di gara, indetta con D.A.S. n. 938 del 01/06/2018, per l’affidamento della fornitura, in somministrazione, dei prodotti farmaceutici inseriti in PTORS della Regione Siciliana di cui al D.A.S. n. 975/2017 e ss.mm.ii., che hanno perso carattere di esclusività, in nr. 17 lotti (nr. gara 7097945), stante la sussistenza di un interesse pubblico concreto ed in ossequio al principio di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione;

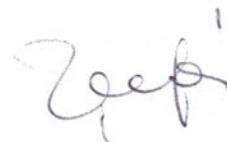
RITENUTO che il presente provvedimento conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l’intera materia trattata deve ritenersi immediatamente esecutivo;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

Art.1) ANNULLARE in autotutela, ai sensi dell’art. 21 nonies della legge 241/90, la procedura di gara, indetta con D.A.S. n. 938 del 01/06/2018, per l’affidamento della fornitura, in somministrazione, dei prodotti farmaceutici inseriti in PTORS della Regione Siciliana di cui al D.A.S. n. 975/2017 e ss.mm.ii., che hanno perso carattere di esclusività, in nr. 17 lotti (nr. gara 7097945), stante la sussistenza di un interesse pubblico concreto ed in ossequio al principio di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione;

Art. 2) PUBBLICARE l’avviso di annullamento della gara sulla G.U.U.E., sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, sulla G.U.R.S., su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a



maggior diffusione locale, nonché sul portale istituzionale dell'Assessorato Regionale dell'Economia e sulla Piattaforma Telematica della CUC;

Art.3) DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs.n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonché ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

PA 27/6/2018

Il Funzionario Direttivo
(dott.ssa Florinda Paladino)

Florinda Paladino

Il Dirigente Responsabile del Servizio 6
(Dott. Gesualdo Palagonia)

Gesualdo Palagonia

